

ID Samira: 124093  
 Numero catalogo generale: 00000048  
 Definizione: installazione  
 Titolo dell'opera: Hotel continental (le monde invisible)  
 Identificazione del soggetto: composizione concettuale  
 Provincia: BO  
 Comune: Bologna

CD CODICI		
TSK	Tipo scheda	OAC
NCT CODICE UNIVOCO		
NCTN	Numero catalogo generale	00000048
AU DEFINIZIONE CULTURALE		
AUT AUTORE		
AUTN	Nome scelto	Paolini Giulio
AUTR	Ruolo	esecutore
OG OGGETTO		
OGT OGGETTO		
SGT IDENTIFICAZIONE TITOLO/SOGGETTO		
SGTI	Identificazione del soggetto	composizione concettuale
LC LOCALIZZAZIONE		
PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE		
PVCC	Comune	Bologna
PVCL	Località	Bologna
LDC COLLOCAZIONE SPECIFICA		
LDCT	Tipologia	museo

LDCN Denominazione MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna

LDCS Specifiche secondo piano

**UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

**INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN Numero 9328/d

**INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN Numero 1862

**DT CRONOLOGIA**

**DTZ CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG Secolo sec. XX

**DTS CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI Da 1973

DTSF A 1973

**MT DATI TECNICI**

**MTC MATERIALI/ALLESTIMENTO**

MTCI Materiali, tecniche, strumentazione pietra

MTCI Materiali, tecniche, strumentazione cartolina

MTCI Materiali, tecniche, strumentazione vetro

MTCI Materiali, tecniche, strumentazione teca in plexiglass

**MIS MISURE**

MISU Unità cm

MISN Lunghezza 31,5

**DA DATI ANALITICI**

NSC

Notizie storico-critiche

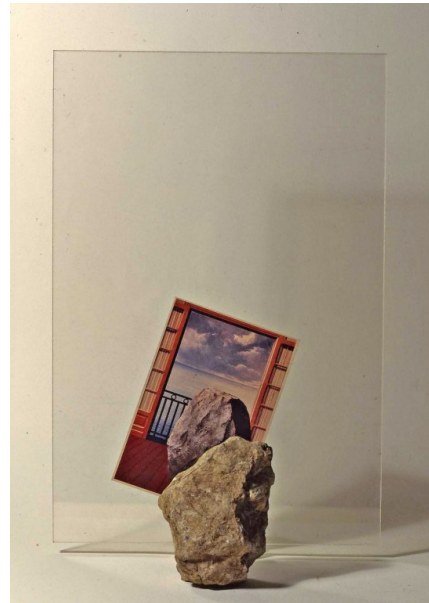
Nasce a Genova nel 1940. Dall'inizio degli anni sessanta indaga il fare artistico nei suoi metodi e strumenti. Nella sua prima personale alla Galleria La Salita di Roma, nel 1964, esplora il rapporto tra le opere e lo spazio espositivo e tra queste e il comportamento dello spettatore, per poi riflettere sul rapporto dell'opera con il tempo, attraverso una serie di fotografie giocate sull'espedito della mise en abîme, in cui l'immagine contiene una piccola copia di sé stessa, ripetendo una sequenza apparentemente infinita (1965-67). Dopo un breve militanza nell'arte, la sua ricerca di matrice propriamente concettuale s'incentra sul problema dell'arte come rispecchiamento, ribaltamento e autorappresentazione, privilegiando il ricorso alla citazione, intesa sia come riproduzione fotografica di opere del passato (Giovane che guarda Lorenzo Lotto, 1967), sia come calco in gesso, sviluppando il tema del doppio e della copia in lavori come Mimesi (1975-76), composto da due calchi di una copia romana della Venere che si guardano frontalmente all'interno di una dinamica autoriflessiva e introversa. Altre volte la citazione è costituita da antiche stampe o brani letterari e diviene lo spunto per una riflessione colta sui codici e le convenzioni del vedere, sullo statuto dell'opera e sull'arte come struttura linguistica che parla di se stessa (tautologica). Riflessione, puntualizzata dall'artista in scritti, libri d'artista e altre pubblicazioni che accompagnano costantemente la sua produzione: da Idem (Einaudi, Torino 1975) a La verità in quattro righe e novantacinque voci (Einaudi, Torino 1996), alla trilogia Lezione di pittura, Black out e Giro di boa (Exit Edizioni, Bologna 1994-98), poi raccolti nel volume Giulio Paolini: la voce del pittore. Scritti e interviste 1965-1995 (Edizioni ADV Publishing House, Lugano 1995). Dagli anni Settanta i lavori di Paolini acquistano carattere scenografico, in sintonia con l'interesse dell'artista per l'opera e il teatro. Nel 1981 vince una borsa di studio del Deutscher Akademischer Austausch Dienst (DAAD) e si trasferisce a Berlino. Dall'inizio degli anni Ottanta compaiono nei suoi lavori anche elementi architettonici (Cariatidi, 1980, Centre Pompidou, Parigi) e video. Esplora ancora le potenzialità comunicative della copia l'opera Vis à Vis del 1992, che apre il discorso a una riflessione sul rapporto tra la metà e il doppio. Datano infine al 2005 e 2007 gli allestimenti scenografici per le opere wagneriane Valchiria e Parsifal, rappresentati al Teatro San Carlo di Napoli con la regia di Federico Tiezzi. Vive e lavora a Torino. (Cfr: [http://www.museomadre.it/bio\\_show.cfm?id=44](http://www.museomadre.it/bio_show.cfm?id=44))

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome File



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione esistente

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2009

CMPN Nome Guglielmo M.